

Educazione stradale in un videogioco

Da Fagagna parte un progetto fatto proprio dalla Regione e dal Ministero

FAGAGNA - "Nasce" a Fagagna e da subito ha riscontrato l'interesse del ministero "che lo ha ritenuto un investimento strategico nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale della Sicurezza stradale", come sottolinea l'assessore regionale alle Infrastrutture Riccardo Riccardi. È il progetto "Way for Life - Educazione stradale", promosso dall'Associazione culturale Way for Life di Fagagna, presieduta da Dario Colosetti, che intende realizzare (grazie al contributo finanziario dell'Amministrazione regionale e al patrocinio del ministero, il quale prevede la partecipazione a breve anche di altre Regioni) un innovativo Dvd per insegnare agli alunni delle scuole elementari il rispetto delle regole dell'educazione stradale e i diritti e dei doveri "di cittadinanza attiva". «Abbiamo

deciso - spiega Riccardi -, con la collaborazione del ministero, dell'Ufficio scolastico regionale e delle Università di Udine e Trieste, e con l'assistenza dei docenti, psicologi e pedagogisti e del personale della Polizia stradale, di trasformare il videogame in uno strumento didattico innovativo e 'ambizioso', da proporre agli scolari delle scuole elementari del Friuli Venezia Giulia, per illustrare e insegnare le regole per stare e vivere nei luoghi pubblici, nelle nostre piazze, lungo le strade», ambientando il videogioco sugli sfondi reali, "cartonizzati", dei quattro capoluoghi di provincia, certamente conosciuti anche dai più piccoli. La sfida alla quale ora lavoreranno l'Associazione Way for Life, i due atenei, Regione ed Ufficio scolastico regionale (a breve sarà siglato il protocollo d'inten-

sa con il ministero), è quello di realizzare uno strumento Dvd di alta tecnologia informatica ma allo stesso tempo adatto ai bambini della prima classe elementare, accattivante e di livello, in modo da poter "competere" con i videogiochi ai quali i bambini sono abituati. Il Dvd dovrà rispondere sia per i contenuti che per le soluzioni tecnologiche alle regole stabilite dal PEGI, il Pan europeo Game Information, sistema di classificazione europeo per i prodotti interattivi ed i videogame. "Way for Life" sarà creato nel corso dei prossimi mesi, per essere sperimentato con l'avvio del prossimo scolastico dapprima sui 5 mila scolari della regione che frequentano la prima elementare, estendendone quindi la divulgazione didattica agli alunni delle classi seconde, terze e quarte.